

Cultura / [Ciro Menotti](#) / [Largo Giuseppe Garibaldi](#)

## Teatro Storchi, i "Capitani Fracassati" colpiscono nel segno

Successo per lo spettacolo andato in scena nell'ambito del Festivalfilosofia, con gli attori di #unbeldisaremo

Viviana Cavallaro

18 SETTEMBRE 2017 18:36



Sabato 16 Settembre il teatro Storchi di Modena ha ospitato l'attore Lino Guanciale e la sua compagnia #unbeldisaremo per uno spettacolo, all'interno del Festivalfilosofia, intitolato "Capitani Fracassati. Un'anti-lezione sull'arte dell'attore". La storia è tratta dal romanzo "Capitan Fracassa" di Theophile Gautier. La messa in scena prende spunto dal romanzo per raccontare come l'attore fosse poco libero di esprimere il suo pensiero, "costretto" dal governante di turno ad assecondare i suoi pensieri e voleri.

Detto così, immaginerete uno spettacolo classico, quasi noioso. Invece è stato indescrivibile, un "in divenire" continuo: era impossibile prevedere battute, entrata in scena dei personaggi, pose ed espressioni del viso e del corpo. E poi, quante risate, quelle belle, sane, che ti fanno scendere le lacrime e ti slogano la mandibola. Tutto il pubblico letteralmente catturato dalla storia e dai suoi personaggi; a parte le risate in teatro c'erano solo il silenzio e l'attesa.

Una compagnia di attori perfettamente affiatati, in sintonia oltre il copione (improvvisazione, battute aggiunte al momento che hanno arricchito la storia e regalato quella risata in più), che ti sanno cullare e condurre lì dove vogliono, lì dove nasce la passione. Lino Guanciale straordinario è dir poco, nella scena del "papero" superlativo, ma i suoi compagni non sono stati da meno, anzi. Diana Manea, l'unica donna del gruppo, è un mix perfetto tra la Marchesini e la Melato: pose quasi da contorsionista, mimica facciale che ti trasporta nella parte, presenza scenica a valanghe. Michele Dell'Utri è l'attore che non ti aspetti. Pelata alla Montalbano, accento siciliano, ti stupisce e ti rapisce nelle sue parti comiche, perché far ridere è più difficile che far piangere. Simone Tangolo ed Eugenio Papalia con il loro cambio voce e cambio ruolo fantastici.

L'accompagnamento con la grancassa di Simone ha sottolineato momenti importanti.

di Viviana Cavallaro

Argomenti: [teatro](#)

### Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

### Commenti